

Verbale dell'Assemblea Straordinaria online COSTAL del 26.06.2020

Il giorno 26 giugno 2020, alle ore 9.30, per via telematica utilizzando la piattaforma Microsoft TEAMS, si è riunita l'Assemblea Straordinaria del Coordinamento dei Corsi di studio in Scienze e Tecnologie Alimentari – COSTAL con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Elezione suppletiva membro dimissionario della Giunta COSTAL**
- 3. Modifica statuto COSTAL finalizzato alla modalità di espletamento dell'Assemblea**
- 4. Programmazione Assemblea ordinaria annuale**
- 5. Attività previste nel 2020 (collegamenti con OTAN, rappresentanza CUN e società scientifiche di riferimento)**
- 6. Varie ed eventuali**

Sono presenti on line i professori: Monica Anese, Francesco Barreca, Francesco Caponio sostituito dal collega Carmine Summo, Pasquale Catalano, Maria Rosaria Corbo con le deleghe dei colleghi Giovanni Normanno e Vittoria Pilone, Viviana Corich, Andrea Curioni, Marco Dalla Rosa, Giuseppe Di Bella, Biagio Fallico, Claudia Folli con le deleghe dei colleghi Gianni Galaverna e Monica Gatti, Anna Lante, Cesare Manetti, Paolo Inglese sostituito dal collega Aldo Todaro, Riccardo Massantini sostituito dal collega Roberto Moschetti, Antonio Mincione, Luigi Montanari, Diego Mora, Massimo Mozzon, Giuseppe Muratore con la delega del collega Mario D'Amico, Andrea Pulvirenti, Maurizio Ruzzi, Giampiero Sacchetti con la delega del collega Michele De Carlo, Andrea Serra, Paolo Simonetti, Emilio Stefani, Franco Tagliapietra, Rosanna Tofalo, Andrea Versari, Mauro Zaninelli. Assente giustificata: Francesca Capolongo. Presiede l'adunanza il prof. Marco Dalla Rosa, Presidente in carica di COSTAL. Svolgono il ruolo di segretari i professori Antonio Mincione e Anna Lante.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Marco dalla Rosa dà il benvenuto e ringrazia i presenti per la partecipazione all'incontro e per la fattiva collaborazione. Nell'introdurre i lavori, viene ricordato che è attiva la pagina web COSTAL (<https://www.costal.org>)

gestita da Antonio Mincione, un sito indipendente supportato dalla SISTAL, dove è possibile accedere alle caselle postali del Presidente (presidente@costal.org) del servizio informativo (info@costal.org) e di segreteria (segreteria@costal.org).

Nel sito COSTAL sono anche disponibili i verbali dell'Assemblea generale che si è svolta a Firenze l'11 settembre 2019 in occasione del PhD workshop e dell'Incontro OTAN - COSTAL a CIBUSTEC, il 22 ottobre 2019 a Parma. In questa occasione è stato realizzato un momento di discussione sui rapporti COSTAL, Accademia, OTAN, all'interno di un Convegno già programmato da OTAN su "Normativa MOCA e le innovazioni nelle tecnologie alimentari".

L'ultima presentazione del tavolo COSTAL è avvenuta all'Assemblea di AGRARIA a Reggio Calabria il 17 Febbraio 2020. I rapporti tra COSTAL e AISSA si sono rafforzati e viene auspicata una proficua interazione anche con il coordinamento nazionale delle Scienze gastronomiche (COSGA).

2. Elezione suppletiva membro dimissionario della Giunta COSTAL

Il Presidente, dopo aver richiamato lo Statuto sul ruolo svolto dalla Giunta in seno a COSTAL, riferisce che la Giunta COSTAL ha ricevuto comunicazione delle dimissioni da Presidente di Corso di Laurea (UNIMOL) Prof. Gianfranco Panfili, prendendo atto che tale decisione comporta necessariamente la decadenza da membro del COSTAL e della Giunta stessa.

Non essendoci una lista di votati come membri della Giunta, dopo l'indagine tra i colleghi di COSTAL è stata raccolta la disponibilità del Prof. Massimo Mozzon (UNIVPM). Il Presidente, dopo aver ringraziato il Prof. Panfili della preziosa e sempre attiva presenza e acuta partecipazione alle attività della Giunta, propone all'Assemblea la nomina del Prof. Mozzon come componente della Giunta.

Viene quindi effettuata la votazione attraverso la web app *www.menti.com*. La nomina del prof. Mozzon a membro della giunta COSTAL è approvata con 29 voti favorevoli ed un astenuto.

3. Modifica statuto COSTAL finalizzato alla modalità di espletamento della Assemblea

Marco dalla Rosa ricorda che per le modifiche di Statuto è necessaria la maggioranza degli aventi diritto (Statuto COSTAL, Art. 5 comma 5).

La modifica proposta, Art. 5 comma 1, riguarda l'inserimento di un emendamento che consenta la possibilità di riunione telematica a distanza, anche oltre le deroghe statutarie consentite a causa dell'emergenza COVID-19. Si porta alla votazione, attraverso la web app *www.menti.com*, l'articolo 5, comma 1 con l'emendamento evidenziato in rosso:

Art. 5

*1. L'Assemblea è l'organo deliberativo del COSTAL e nel corso delle sue riunioni, **che possono essere effettuate anche in modalità telematica a distanza**, decide sulle strategie e sulle politiche necessarie al raggiungimento degli scopi di cui all'art. 3....omissis.*

L'Assemblea approva all'unanimità.

4. Programmazione Assemblea ordinaria annuale

Marco dalla Rosa riferisce all'Assemblea che il 20 aprile è stata data la comunicazione ufficiale per l'annullamento del PhD workshop programmato per quest'anno a Palermo. La scelta è stata travagliata, come ha riferito il prof. Moresi; dopo aver formulato diverse ipotesi, la maggioranza dei coordinatori ha preferito il rinvio di un anno, a settembre 2021.

Si porta quindi in votazione, attraverso la web app *www.menti.com*, la proposta di effettuare a settembre (14, 15 o probabilmente mercoledì 16) l'Assemblea annuale ordinaria COSTAL, in modalità telematica. La proposta viene approvata all'unanimità.

5. Attività previste nel 2020 (collegamenti con OTAN, rappresentanza CUN e società scientifiche di riferimento)

Marco dalla Rosa ricorda l'importanza di avere i rappresentanti degli Ordini Regionali nei comitati di indirizzo dei CdL per ottenere da parte degli ordini regionali una mappatura riservata delle criticità e delle *best-practices* territoriali, ovvero di situazioni positive e negative con le Università dei propri territori, al fine di poterli trasmettere ai coordinatori di sede dei vari corsi.

E' strategica anche la presenza di Accademici/Tecnologi Alimentari nel Consiglio Nazionale e nelle Commissioni dell'Ordine. Il Bollettino ufficiale del Ministero della

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

Giustizia del 31.01.2020 riporta tra gli eletti nel Consiglio Nazionale, i colleghi Aldo Todaro e Nicola Condelli; inoltre, fanno parte della Commissione Formazione di OTAN anche i colleghi Massimo Mozzon e Diego Mora.

Per quanto riguarda i protocolli di Intesa tra Atenei e Ordini territoriali, per la formazione dei professionisti, non risulta siano ancora stati attivati. Sarebbe auspicabile una bozza di protocollo da condividere per tutte le LM70, in un'ottica che favorisca i rapporti di collaborazione tra COSTAL, AISSA, OTAN ed anche COVE (Coordinamento dei corsi di studio in enologia).

Viene ribadita l'importanza delle lezioni introduttive all'Esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione e un'efficace sensibilizzazione dei laureandi magistrali sull'esistenza di un codice deontologico mediante il coinvolgimento dei presidenti OTA territoriali (RER & C, Veneto e Trentino A/A).

Il Presidente informa l'Assemblea della modalità proposta da OTAN per lo svolgimento della prima sessione degli Esami di abilitazione che sono stati posticipati a luglio. Saranno effettuati in modalità telematica, sostituendo alle prove scritte dei colloqui orali di 20 minuti, sulle seguenti tematiche: "Analisi dei prodotti alimentari, valutazione della loro sicurezza, dell'igiene, della conformità alle norme, della qualità nutrizionale e sensoriale" rispettivamente per la prima prova e "Aspetti tecnici ed economici, controlli e norme relative ai processi tecnologici e biotecnologici per la conservazione e la trasformazione degli alimenti" per la seconda prova. Infine un'ultima domanda avrà lo scopo di approfondire la disciplina di cui alla legge 18 gennaio 1994, n. 59, relativa all'ordinamento della professione di tecnologo alimentare e particolarmente l'articolo 2 concernente l'attività professionale, il codice deontologico e i temi del giuramento del Tecnologo alimentare, con un tempo minimo complessivo di 20 minuti. Come richiesto da Pasquale Catalano, le linee guida vengono trasmesse anche ai Coordinatori di tutte le sedi. Per quanto riguarda la sessione di novembre, dovrebbe ritornare in presenza, con le modalità tradizionali. Il Presidente Dalla Rosa ricorda che partecipare agli esami di stato è importante anche per gli accademici e quindi ritiene un errore che molto spesso gli accademici non siano disponibili.

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

L'intervento di Cesare Manetti ribadisce l'importanza di avere un Ordine di riferimento come OTAN. I Biotecnologi costituiscono associazioni tra professionisti, ma non hanno un ordine di riferimento; per questo la presidenza dell'ordine dei biologi sta facendo una politica molto aggressiva, cercando di attirare i laureati dei corsi in Biotecnologie ed è stata anche inviata al Ministero della Sanità la domanda per la riforma dell'ordine dei biologi. Le competenze specifiche del tecnologo alimentare potrebbero passare a biologi e medici veterinari (area sanitaria) che vogliono allargare il loro ambito di attività. Senza dubbio sarà necessario stimolare da parte dell'ordine maggiore incisività nei confronti dei ministeri competenti e degli enti preposti al controllo alimentare per cercare di arginare la forte azione di Biologi e Medici Veterinari.

Si potrebbe ipotizzare che i biotecnologi confluissero, se esistesse, nell'albo Junior dei Tecnologi alimentari. Si ricorda che la figura di Tecnologo Junior non ha ancora trovato il consenso dell'ordine professionale nonostante la convinzione, da parte della componente universitaria, della sua utilità (sarebbe necessario modificare la 328 per inserire i laureati triennali nell'albo junior). D'altra parte se si guarda all'ordine degli Agronomi, pochissimi sostengono l'esame per l'iscrizione all'albo junior degli Agrotecnici, aperto anche ai laureati triennali L26. Questo punto merita sicuramente un'ulteriore discussione.

Diego Mora ribadisce la necessità di verificare quali e come sono acquisite le competenze dei biotecnologi per entrare nell'albo dei tecnologi alimentari, in quanto gli studenti L2, come ricordato da Pasquale Catalano non hanno le medesime competenze degli L26. Luigi Montanari riferisce la sua esperienza di valutatore ANVUR e sottolinea come i due percorsi siano molto diversi, ma se si analizzano i siti di riferimento dei corsi di studio ed i piani di studio si trovano riferimenti alle competenze dei tecnologi che in realtà non vengono acquisite.

Marco Dalla Rosa sottolinea che le classi L2 e L26 sono distinte e quindi sarebbe opportuno creare una commissione interna a COSTAL per verificare se i percorsi di Biotecnologie che ne fanno riferimento, possiedono i requisiti minimi nel settore delle tecnologie alimentari.

In base a questi presupposti, sarebbe utile segnalare anche le nuove attivazioni di corsi L-GASTR, prima che arrivino al CUN. Tra le quattro nuove proposte di corsi

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

sottoposti al CUN, tutti sono stati licenziati con richiesta di “riformulazione” e in un caso l’attivazione del corso L-GASTR ha portato alle dimissioni di un Presidente di corso di laurea e componente della giunta COSTAL.

Viene ricordato che il corso di Pollenzo fu costretto ad inserirsi nella classe L26 ed ora afferisce alla classe L/GASTR.

Qualora i corsi L/GASTR vengano proposti da aree mediche e farmaceutiche è necessario prestare molta attenzione, perché facilmente sconfinano nell’ambito agroalimentare, nonostante siano fortemente legati ai corsi “madre” L-26 di area agroalimentare i cui obiettivi formativi qualificanti sono: “possedere le conoscenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per l’analisi critica dei sistemi gastronomici costituiti dai processi di produzione, trasformazione e consumo del cibo, nel quadro di una sostenibilità sistemica”.

Non c’è il medesimo rischio, quando le proposte provengono da un accordo con le aree umanistiche che riconoscono le nostre competenze nei processi.

Per quanto riguarda le lauree L-26 professionalizzanti, Andrea Curioni chiede un aggiornamento, perché ritiene che le lauree professionalizzanti potrebbero essere interessanti per colmare qualche falla nelle professioni. Non sarebbero in antitesi con le lauree classiche, più simili al passato, per le quali esistono degli spazi, ma che richiedono una revisione dei percorsi formativi. In sintesi, il problema non è riconvertire una triennale in professionalizzante, ma attivare dei percorsi alternativi, suggeriti da un’entità esterna, che richiede una specifica figura. Andrea Versari suggerisce di chiarire questo aspetto, portando come esempio la sua esperienza nel CUVE (coordinamento dei corsi in Enologia) e la figura dell’enologo triennale che non ha carattere professionalizzante, anche se dedica molto spazio ai tirocini in cantina e alla formazione pratica.

Luigi Montanari ipotizza una laurea L26 propedeutica alla magistrale ed una professionalizzante. L’intervento di Aldo Todaro sottolinea che queste iniziative partono solo se sono supportate dagli ordini professionali; attualmente ci sono corsi proposti, ma si attende il decreto del Ministero.

Diego Mora chiede un aggiornamento sull’andamento delle domande di ammissione nelle varie sedi. La sensazione percepita è di un forte calo, circa 1/3

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

nei percorsi triennali e metà in quelli magistrali. Anche Claudia Folli, Andrea Pulvirenti, Cesare Manetti, Pasquale Catalano e Luigi Montanari confermano una contrazione di domande, mentre Aldo Todaro riferisce di aver registrato dei buoni numeri.

Il Presidente dalla Rosa riferisce che Bologna tornerà in presenza sia in aula, sia nei laboratori, mantenendo il distanziamento ed aumentando i turni nei laboratori. Viviana Corich e Andrea Curioni riportano le linee guida dell'Ateneo di Padova che ha adottato la modalità blended (parte on line e parte in presenza), privilegiando le lezioni in presenza soprattutto per i corsi magistrali in lingua inglese. A questo proposito, Massimo Mozzon riferisce di una comunicazione del Ministero sulla necessità di assicurare la didattica on line nei corsi internazionali. Marco Dalla Rosa conferma che a Wageningen la didattica rimane on line fino a gennaio 2021 e sarebbe opportuno organizzare un gruppo di lavoro per linee guida sulle metodologie didattiche blended. Carmine Summo riferisce che il loro rettore ha proposto già a luglio le lauree magistrali in presenza.

Prende la parola Marco Dalla Rosa ricordando le sollecitazioni ricevute da Emanuele Marconi, nostro rappresentante al CUN.

In particolare, la ricognizione dei corsi di laurea di primo e secondo livello ha messo in luce che non esiste un Codice ISTAT per i laureati magistrali in Tecnologie alimentari e di conseguenza risulta più identificabile la figura triennale rispetto a quella di secondo livello.

Di questo aspetto dovrebbe occuparsi OTAN e la nuova presidenza. Guardando alle competenze dei laureati, le parole chiave sono: fare chiarezza e cercare uniformità, anche attraverso documenti di indirizzo specifici, prodotti da COSTAL. In base a questi presupposti i requisiti di accesso ai corsi LM70 andrebbero rivisti, indicando dei valori minimi soprattutto per i settori AGR 15 e 16. Il peso attribuito alla tesi di laurea dovrebbe essere simile nelle diverse sedi e comunque non essere inferiore a 20 CFU.

Poiché è necessario continuare l'aggiornamento sulla situazione nazionale dei Corsi di Laurea L-26 e LM-70, in quanto emergono alcune discrepanze tra i dati riportati da University e i siti web degli Atenei di riferimento, il Presidente chiede l'appoggio di una commissione su questa tematica. Aldo Todaro si rende

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E
TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

disponibile per la ricognizione ed anche Massimo Mozzon conferma che molte cose sono cambiate nelle sedi, dopo la visita ANVUR.

Viene ribadita la necessità di revisione dell'esame di Stato ed anche il contatto con altri ordini, come quello degli Agronomi, storicamente avanzato e strutturato, con cui è importante far sistema per la filiera agroalimentare.

A questo proposito è stato ricordato che OTAN non si sta impegnando nelle lauree professionalizzanti, ad esempio sulla ristorazione collettiva, a cui stanno guardando altri ordini, per richiederne l'attivazione. Inoltre non dispone ancora di una Cassa. Aldo Todaro conferma che i tempi tecnici per la Cassa sono lunghi (devono essere interpellati i ministeri di giustizia, economia e lavoro) e purtroppo le persone disponibili per affrontare il problema sono poche.

Nel riassumere i numerosi argomenti trattati, il Presidente Marco Dalla Rosa ricorda che nel sito COSTAL vengono pubblicati i verbali delle Assemblee ed i documenti utili.

Tutti i punti trattati verranno discussi prima dell'estate, probabilmente il prossimo 21 luglio, in una riunione della giunta COSTAL con la nuova presidenza OTAN, la nostra rappresentanza CUN (Emanuele Marconi) ed i presidenti SISTAL e SIMTREA in modo da arrivare all'Assemblea generale di settembre, con le bozze dei documenti.

Il Presidente, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia tutti gli intervenuti. La seduta è tolta alle ore 12.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to Il Presidente

Prof. Marco Dalla Rosa

f.to I segretari

Prof.ssa Anna Lante

Prof. Antonio Mincione